Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA E POLITICHE DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02 (GEOG-01/B)

CFU

8

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M-GGR/02

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
8 CFU

DOCENTE

/**/

Da definire

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso fornisce gli strumenti teorici e analitici della geografia e politiche del turismo, consentendo agli studenti l’elaborazione di interpretazioni e di riflessioni critiche dei fenomeni economici, sociali, ed ambientali rispetto al comparto turistico.

Nello specifico, il corso mira a consentire allo studente di conoscere e analizzare:

a) gli elementi fondamentali di base della geografia economica;

b) le principali forme di aggregazione spaziali e la relazione con l’innovazione;

c) specifici temi disciplinari come le dimensioni dello sviluppo, lo sviluppo sostenibile e la questione ambientale, propedeutici per la comprensione delle dinamiche turistiche spaziali e le relative politiche;

d) la conoscenza dei principali modelli spaziali utilizzati in ambito turistico;

e) in modalità di approfondimento, la lettura spaziale delle attuali dinamiche del comparto turistico in termini di politiche per lo sviluppo anche con riferimento alle risorse, alle aggregazioni territoriali ed al ruolo della competitività.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire strumenti interpretativi delle discipline territoriali e, in senso più ampio, della geografia e delle politiche del turismo. Al termine dell'insegnamento, gli studenti devono aver sviluppato conoscenze e sensibilità funzionali all'utilizzo di una prospettiva territoriale sulla relazione fra turismo e territorio in chiave economico, sociale, ambientale, politico e culturale. Un’attenzione specifica è dedicata alle dimensioni dello sviluppo rispetto al ruolo del turismo, che consentirà allo studente di fare propri gli strumenti di carattere critico ed interpretativo per l’analisi territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell’insegnamento, all’inquadramento teorico si affiancano argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare in una prospettiva territoriale e transdisciplinare una lettura critica dei fenomeni considerati dalla disciplina, con particolare approfondimento alle dimensioni dello sviluppo e della competitività per la comprensione

delle dinamiche territoriali in chiave turistica e delle relative politiche.

Autonomia di giudizio

La padronanza degli strumenti teorico-analitici affiancata all'approfondimento di specifiche tematiche, anche con esperienze di caso studio, permetterà agli studenti di acquisire la capacità di elaborare autonome visioni critiche del rapporto fra lo spazio geografico e i fenomeni territoriali in chiave turistica inerenti alle complesse articolazioni in relazione allo sviluppo, alla competitività ed alle politiche di settore.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento riguarderà tanto le nozioni fondamentali della geografia economica e politica, quanto le metodologie di indagine e le pratiche proposte dalla disciplina con riferimento al turismo. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso esercitazioni caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzate anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi disponibili in piattaforma, quali documenti di istituzioni internazionali e nazionali, articoli scientifici, mirano sviluppare la capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Geografia ed economia. L'economia dello spazio
2. Territorio Spazio ambiente
3. I livelli della conoscenza
4. Evoluzione del concetto di regione
5. Geografia economica e politica del turismo
6. Regione funzionale
7. Modelli centro-periferia
8. Fattori localizzativi e Impresa
9. Distretto industriale. Inquadramento teorico, concetto e nascita
10. Distretti di imprese
11. Nuovi fattori localizzativi
12. Innovazione e territorio

13. Il ruolo dell'innovazione del settore agricolo
14. Evoluzione del settore secondario
15. Le caratteristiche del settore terziario
16. Modelli spaziali e modelli formali. Modello di Toschi
17. Modelli stadiali e ciclo di vita della destinazione
18. Modello di Miossec
19. Competitività e turismo
20. Impatti del turismo sul territorio
21. Globalizzazione e turismo
22. Approccio esogeno modello centro-periferia
23. Approccio economico e approccio territoriale per lo studio del turismo
24. Stagionalità e politiche di destagionalizzazione
25. Turismo bene pubblico
26. Le dimensioni dello sviluppo
27. Misurazione dello sviluppo
28. Sviluppo sostenibile e questione ambientale
29. Sviluppo e fattori politici
30. Sviluppo e fattori sociali
31. Sviluppo e dimensione ambientale
32. Impatti ambientali
33. Sviluppo Regionale e neoregionalismo
34. Regione Sistemica
35. Regione complessa e sistemi regionali
36. Regione turistica
37. Regione turistica sistemica e sostenibile
38. Competitività e sviluppo locale turistico
39. Sistema territoriale turistico e modelli di rappresentazione
40. Sistema Turistico Locale
41. Distretto turistico e distretto culturale
42. Sistemi territoriali turistici. Altre tipologie

43. Modello di sviluppo endogeno e turismo
44. Reti territoriali
45. Contratto di rete
46. Risorse territoriali competitive. Reti e turismo
47. Promozione territoriale e vino
48. Strade del vino

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 144 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 48 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 8 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.